

**FILT-CGIL FIT-CISL UILTRASPORTI UGL TAF FAST Mobilità ORSA Ferrovie**  
**Segreterie Nazionali**

## **INCONTRO DEL 29/11/2016 CON TRENITALIA**

### **DPLH e DPR**

### **SUL PIANO INDUSTRIALE 2017-2026**

Si è tenuto nella mattinata odierna il proseguo dell'incontro sul Piano Industriale di Trenitalia con il focus sul trasporto a media lunga percorrenza e sul regionale.

In apertura dell'incontro l'A.D. di Trenitalia ha illustrato le ricadute che la flebile ripresa economica ha sul fronte della mobilità, anch'essa sostanzialmente debole e che registra incrementi solo negli spostamenti con mezzi propri o con il trasporto collettivo su gomma low-coast. Nel complesso la DPLH registra, rispetto al 2015, un calo dei treni/km ed una contrazione dei ricavi, mentre il trasporto regionale si attesta sui dati 2015. Per quest'ultima Divisione è comunque importante la chiusura di quasi tutti i rinnovi o le proroghe dei Contratti di Servizio con le Regioni. Sempre in tema di Contratti di Servizio, per gli Intercity il contributo da Stato viene incrementato di 95 mln/€ garantendo una implementazione dell'offerta.

Confermati gli investimenti sul Materiale Rotabile (4 mld/€ per i nuovi treni del trasporto regionale, completamento della fornitura di Freccia1000 ed acquisto nuovi treni Fyra V250) l'A.D. ha anticipato le iniziative internazionali sul fronte delle acquisizioni che vedono Trenitalia attiva in Grecia, Gran Bretagna, Francia e Germania.

Lo scenario dei prossimi anni si presenta comunque non facile soprattutto per l'impennata del costo pedaggio decisa dall'ART a partire dal 2018. Questo potrebbe avere ricadute sulla produzione.

Le OO.SS. hanno espresso preoccupazione per la stagnazione dell'offerta chiedendo una più dettagliata disamina dei vari settori, a partire dalla Manutenzione Rotabili, in considerazione della nuova allocazione della flotta e delle possibili ricadute sul reticolo, dalla Commerciale (vendita ed assistenza), e dai servizi di manovra. È importante – per il Sindacato – valutare con la Società le possibili criticità che si potrebbero determinare non solo da un calo del traffico ma anche dai previsti interventi tecnologici o dalle scelte delle Regioni rispetto agli attuali servizi offerti dai Contratti di Servizio.

Come Segreterie Nazionali, inoltre, abbiamo chiesto, senza risposta alcuna, di conoscere gli sviluppi industriali della società Thellò in merito della totale acquisizione della stessa in relazione agli aspetti contrattuali e all'organizzazione del lavoro. Da non sottovalutare anche la ricaduta sul settore manutentivo dell'acquisto di nuovi mezzi con servizi di manutenzione full service.

Trenitalia si è resa disponibile ad aprire, nei prossimi giorni, tavoli specifici per attività.

Roma 29 novembre 2016

Le Segreterie Nazionali